PROTOCOLLO D'INTESA finalizzato alle indagini, alla progettazione ed ai lavori riguardanti le interferenze tra la porzione della SP 144 "di Oropa" e la Cappella del Trasporto facente parte del Sacro Monte di Oropa.

tra

Ente di Gestione dei Sacri Monti c.f. 00971620067 con sede in Ponzano Monferrato (AL) Cascina Valperone 1 nella persona della Dott. ssa ELENA DE FILIPPIS nata a Foggia (FG) il 01/12/1957, Dirigente con funzioni di direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti, e domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, la quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell' interesse del suddetto Ente giusto Decreto del Presidente n. …….. del ……..
e

Provincia di Biella c.f. 90027160028 con sede in via Quintino Sella, 12 Biella (BI) nella persona dell'Arch. GRAZIANO PATERGNANI nato a Adria (Ro) il 21/05/1960, Dirigente dell'Area Tecnica della Provincia di Biella, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Biella, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente giusto Decreto Presidente della Provincia n. …… del …….

PREMESSE

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la collaborazione e la sinergia anche economica per consentire di eseguire le indagini, la progettazione e le opere che consentano di risolvere le cause di degrado della Cappella del Trasporto della Vergine del Sacro Monte di Oropa derivanti dalla contiguità tra la strada e la cappella al fine di procedere successivamente ad un restauro completo e alla salvaguardia del manufatto e degli apparati decorativi e statuari interni, che dovrà comprendere anche una revisione organica della regimazione delle acque, e che è già coperta da finanziamento MIC, nel rispetto delle esigenze di collegamento al Santuario di Oropa svolte dalla Strada Provincia 144 "di Oropa" che costeggia la Cappella lungo il lato nord.
Si precisa che la Cappella del Trasporto, facente parte del Sacro Monte di Oropa è ricompresa all'interno della core-zone UNESCO.

Art. 1 - Disposizioni generali
Formano parte integrante del presente atto le su esposte premesse.

Art. 2 - Finalità
Il presente Protocollo disciplina il coordinamento delle azioni dei soggetti, nonché la formazione dei necessari provvedimenti, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e degli Enti che lo sottoscrivono, necessari alla individuazione delle cause legate alla contiguità tra strada e cappella che provocano il grave degrado della cappella e alla attuazione dei primi interventi necessari alla loro risoluzione.
A tale scopo dovranno essere individuate le professionalità più adatte per l'analisi delle problematiche e le proposte di intervento da effettuarsi sulla SP 144; queste ultime dovranno essere condivise con la proprietà (Amministrazione Santuario di Oropa), l'Ente di tutela (Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli) e l'Ente di Gestione dei Sacri Monti che è titolare ai sensi della LR19/2009 della gestione del Sacro Monte oltre che la proponente Provincia di Biella proprietario della S.P. 144 "di Oropa" che costeggia la Cappella.

Art. 3 – Individuazione delle problematiche da affrontare.
L'elenco sotto descritto, che non si considera esaustivo di eventuali altri argomenti che nel corso

degli studi dovessero emergere, dovrà essere sviluppato sia in studi e analisi che in proposte progettuali e - se le somme stanziate di cui al successivo art. 4 lo consentiranno - anche in stralci esecutivi di lavori, relativi a:
1. scorrimento delle acque superficiali provenienti dalla strada e sotterranee, provenienti dal pendio verso la parete nord e revisione di quelle convogliate nei sistemi di deflusso con particolare riferimento al sistema di drenaggio sotterraneo intubato posto al di sotto della canaletta alla francese collocata sul lato di monte della strada;
2. contatto della parete nord della cappella con la massicciata stradale che provoca vibrazioni al passaggio delle autovetture e dei mezzi pesanti e che si riverbera sulle fragili decorazioni interne;
3. microclima interno della intercapedine con valutazione della aereazione della parete nord;
4. contatto della parete nord della cappella con la massicciata che provoca infiltrazioni d'acqua con costante stillicidio all'interfaccia tra l'intradosso dei massi di sostegno della strada e l'intonaco della cappella, all'interno del cavedio; a questo si aggiunge una generale condizione di umidità del suddetto cavedio che non favorisce l'asciugatura della parete;
5. sporgenza della gronda e del gargoyle sulla carreggiata stradale con conseguenti urti, e danneggiamenti che si inseriscono nel quadro fessurativo della cappella;
6. percorrenza della strada provinciale nel rispetto del Codice della Strada tenuto conto della accessibilità al soprastante Santuario di Oropa.

Al fine di affrontare in maniera quanto più mirata le problematiche sopraelencate, sarà necessario costituire un gruppo di lavoro e progettazione multidisciplinare formato da diverse figure professionali definite e individuate in accordo con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

Tale gruppo dovrà essere composto da specialisti mirati delle diverse branche interessate con specifica esperienza nel settore della tutela dei manufatti storici, quali, a titolo esemplificativo: un ingegnere strutturista, un ingegnere geotecnico, un architetto, un geologo/esperto di idrologia, un esperto nel risanamento dai danni causati dall'umidità, un architetto/ingegnere esperto in viabilità–ambiente e territorio, un restauratore di beni culturali (opere OS2) di acclarata esperienza su beni coinvolti in problematiche analoghe. Resta inteso che qualche professionista potrebbe coprire più di una competenza.

Art. 4 - Oneri a carico dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti
L'Ente mette a disposizione il proprio personale tecnico per l'eventuale collaborazione con i tecnici della Provincia di Biella e con i professionisti incaricati dalla Provincia stessa.
Verranno anche messi a disposizione tutti i rilievi e le indagini già effettuate riguardanti la staticità e l'umidità relative alla Cappella del Trasporto da parte dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti e della Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.
Fatta salva la collaborazione sia nella fase di indagine che nella fase progettuale, l'Ente esprimerà comunque un proprio parere sul progetto proposto alla approvazione della Soprintendenza.
L'Ente metterà a disposizione della Provincia di Biella per l'iscrizione nel proprio bilancio la somma di euro 50.000,00 per le finalità sopra esposte.
L'erogazione della somma stanziata a favore della Provincia di Biella avverrà al termine delle attività svolte, previo rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 5- Obblighi a carico della Provincia di Biella
Alla Provincia di Biella compete l'affidamento dei servizi tecnici necessari all'esecuzione delle indagini e della progettazione, ed eventualmente alla successiva direzione lavori, sicurezza nonché esecuzione dell'appalto dei lavori nei limiti dell'importo assegnato.

La Provincia provvederà ad acquisire il Codice Unico di Progetto che identifica l'intervento.
Al fine dell'erogazione dovranno essere consegnate le documentazioni prodotte, unitamente alle fatture regolarmente quietanzate.
La Provincia si riserva di richiedere ulteriori contributi integrativi alla Regione, anche attraverso l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, qualora l'importo suddetto non sia sufficiente per la funzionalità degli interventi da eseguire.
Il MIC, tramite la Soprintendenza di Novara, si è detto disponibile ad integrare la copertura delle spese eventualmente mancanti per la realizzazione delle opere strettamente necessarie alla salvaguardia della cappella rimodulando il finanziamento già in essere.

Art. 6 - Termini di validità e modificabilità del protocollo
Il termine di conclusione delle attività di indagini e redazione della proposta progettuale legate al finanziamento assegnato all'Ente di Gestione dei Sacri Monti da parte del settore regionale è il 31/12/2024 a cui nel caso l'Ente chiederà una proroga.

Il presente protocollo di intesa impegna comunque le parti contraenti fino alla conclusione delle attività che è possibile eseguire fino alla concorrenza delle somme stanziate di cui al precedente art. 4 e potrà essere eventualmente integrato e modificato in relazione alle finalità del presente accordo.

Ottobre 2024

Provincia di Biella
Dirigente Area tecnica
Arch. Graziano Patergnani
(firma digitale Cades)

Ente di Gestione dei Sacri Monti
Direttore
Dott.ssa Elena de Filippis
(firma digitale Cades)